

Bologna, Cappella Farnese

20 marzo 2007, ore 21,30

Johann Sebastian Bach

Sonate per viola da gamba e cembalo

Tommaso Poggi, viola

Maurizio Deoriti, cembalo

Sonata in Sol minore BWV 1027

(adagio, allegro ma non tanto, andante, allegro moderato)

Sonata in Re maggiore BWV 1028

(adagio, allegro, andante, allegro)

Sonata in Sol minore BWV 1029

(vivace, adagio, allegro)

Tommaso Poggi ha studiato viola con Piero Farulli diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con Corrado Romano e Dino Asciolla, del quale è stato assistente all'Accademia di Musica di Mestre. Sotto la guida del Quartetto Italiano ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento e successivamente alla formazione del Giovane Quartetto Italiano con il quale ha svolto intensa attività concertistica con consenso di pubblico e di critica. Ha partecipato con Paolo Borciani, Elisa Pegreffi e Luca Simoncini alla esecuzione dell'Arte della Fuga di Bach al Teatro alla Scala e in altri teatri con successiva registrazione discografica. Ha suonato come solista con l'Orchestra della RAI di Torino. Ha svolto con successo attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche suonando per le più importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero. Ha realizzato Cd. Attualmente suona nel Trio d'Archi Italiano con Marco Rogliano e Luca Paccagnella. E' insegnante al Conservatorio di Rovigo.

Maurizio Deoriti ha iniziato giovanissimo i suoi studi musicali di fisarmonica e pianoforte con la professoressa Teresa Maiorana, proseguendoli al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna con Arturo Masetti. Si è diplomato al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Bruno Canino con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, frequentando nel frattempo il corso di Composizione di Franco Donatoni. Si è perfezionato con Emma Pasi Scannavini e Daniel Rivera. Vincitore assoluto dei premi nazionali "Liszt" (1981) e "Czerny" (1982), primo degli italiani (secondo ex-aequo) al "Viotti" (1981). Ha al suo attivo più di trecento recital presso i più rappresentativi Teatri e le più importanti associazioni concertistiche e si è esibito in svariate combinazioni di musica da camera. Dal 1990 si è dedicato alla composizione (composizioni per pianoforte solo, sonate, canzoni, lieder, operine) molte delle quali già eseguite in pubblico. Di Brahms ha inciso : le Sonate Op. 120 per clarinetto e pianoforte col clarinettista Gaspare Tirincanti e il Trio in La min. Op. 114 con il violoncellista Marco Boni (1993 Sipario Dischi); il Trio Op. 101 in Do min. per violino, violoncello e pianoforte con Marco Rogliano e Teodora Campagnaro (1998 Velut Luna). E' docente di musica da camera presso il Conservatorio F.Venezze di Rovigo. Maurizio Deoriti suona una copia di spinetta italiana, costruita nel 2006 da Roberto Mattiazzo, sul modello della spinetta della collezione Tagliavini "anonimo 1754".